



## La Biennale di Venezia

### 57. Esposizione Internazionale d'Arte

Intervento di Paolo Baratta

*Presidente della Biennale di Venezia*

Nei documenti allegati sono incluse tutte le informazioni utili a proposito della Biennale Arte 2017, così come sono riportati i nostri ringraziamenti più sentiti a tutti coloro che direttamente e indirettamente da tempo vi stanno lavorando, che la realizzeranno e la renderanno viva. Un grazie a Christine Macel, che ha accettato il nostro invito a curare la 57. Esposizione Internazionale d'Arte, e a tutto lo staff della Biennale. Grazie ai sostenitori e agli sponsor della Mostra e, tra questi, in particolare al nostro partner Swatch.

Siamo soliti definire La Biennale come luogo di ricerca. Siamo soliti ripetere che qualunque sia il tema o l'impostazione della Mostra, La Biennale si deve qualificare come luogo che ha come metodo, e quasi come ragion d'essere, il libero dialogo tra gli artisti e tra questi e il pubblico. Le Biennali degli ultimi anni hanno tutte confermato questo spirito.

Con la 57. Esposizione si introduce un ulteriore sviluppo; è come se quello che deve sempre essere il metodo principale del nostro lavoro, l'incontro e il dialogo, diventasse il tema stesso della Mostra. Perché questa Biennale è proprio dedicata a celebrare, e quasi a render grazie, all'esistenza stessa dell'arte e degli artisti, che ci offrono con i loro mondi una dilatazione della nostra prospettiva e dello spazio della nostra esistenza.

Una Mostra ispirata all'umanesimo, dice Christine Macel. Un umanesimo non focalizzato su un ideale artistico da inseguire, né tanto meno caratterizzato dalla celebrazione dell'uomo come essere capace di dominare su quanto lo circonda; semmai un umanesimo che celebra la capacità dell'uomo, attraverso l'arte, di non essere dominato dalle forze che governano quanto accade nel mondo, forze che se lasciate sole possono grandemente condizionare in senso riduttivo la dimensione umana.

È un umanesimo nel quale l'atto artistico è a un tempo *atto di resistenza*, di *liberazione* e di *generosità*.

Macel, nel presentarci le opere, adotta per la sua drammaturgia una forma ricorrente tra i grandi autori umanisti: quella del viaggio; un viaggio lungo un percorso di Mostra nel quale si incontrano gli artisti, i quali si avvicinano gli uni agli altri, o si allontanano in relazione alle affinità che si manifestano nel tipo di impulsi e sollecitazioni da cui sono stati mossi, o nel tipo di sfide che hanno inteso affrontare, o nelle pratiche che hanno scelto di seguire.

Non una classificazione, ma una disposizione, una coreografia, un poema epico in un prologo e nove episodi nel quale comunque, a ciascuna opera singolarmente, è lasciato il compito di impegnare il visitatore con la sua vitalità (e so con quanta cura Macel ha proceduto alla selezione di ogni singola opera).

E qui veniamo a un altro aspetto di questa edizione, che da solo basterebbe a qualificarla al di là di ogni tema o narrazione: dei 120 artisti invitati, ben 103 sono presenti per la prima volta nella Mostra del nostro curatore. Alcune sono scoperte, molte altre, almeno per la presente edizione della Mostra, sono riscoperte. È anche questo un modo concreto di esprimere, con il coraggio delle scelte, la propria fiducia nel mondo dell'arte.

Abbiamo sperimentato molte volte in passato, e in tutti i nostri settori, la pratica dell'incontro diretto tra artisti e visitatori. In Architettura, nella Musica, nella Danza, nel Teatro, nel Cinema. Occasionalmente è stato fatto anche nelle Arti Visive e, quando lo abbiamo fatto, ci siamo resi conto di quanto possa essere importante ai fini di una più compiuta partecipazione alla Mostra. Con questa Biennale l'incontro diretto con l'artista assume un ruolo strategico, tanto da costituire uno dei pilastri della Mostra stessa, con un programma che per dimensione, per impegno e per coraggio mi sembra senza precedenti, soprattutto tenendo conto di quanto appena detto sulla netta dominanza delle prime partecipazioni.

Da qualche anno in ogni Esposizione d'Arte dedichiamo il "Padiglione del Libro" alla collezione di opere inviateci dagli stessi artisti e che parlano di loro e della loro opera, quasi a costituire la "bibliografia" della Mostra. Con questa Biennale agli artisti sarà chiesto di inviare anche pubblicazioni e testi che hanno avuto particolare importanza nella loro formazione e nel loro sviluppo artistico. Sarà poi sollecitato anche l'invio di documentazione sulle loro pratiche. È cresciuto in questi anni il nostro interesse per i "curricula" degli artisti; il disporre di un importante archivio ci sollecita in questa direzione.

Attorno alla Mostra principale della nostra curatrice, 85 padiglioni dei paesi partecipanti, ciascuno con il suo curatore, daranno vita ancora una volta a quel pluralismo di voci che è tipico della Biennale di Venezia. Molti padiglioni hanno aderito alle linee suggerite dalla nostra curatrice e accettato gli inviti a partecipare ai programmi comuni.

Ci saranno molte Mostre Collaterali ed Eventi Collaterali, tra questi ultimi il Padiglione dedicato alle Arti Applicate gestito in partnership con il Victoria and Albert Museum di Londra e il Progetto Speciale in collaborazione con il Teatro La Fenice. Nel tempo di durata della Mostra sono previsti altri importanti impegni della Biennale: in giugno l'11. Festival Internazionale di Danza Contemporanea (diretto da Marie Chouinard), in luglio e agosto il 45. Festival Internazionale del Teatro (diretto da Antonio Latella), a fine agosto - primi di settembre la 74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (diretta da Alberto Barbera), in ottobre il 61. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (diretto dal compositore Ivan Fedele), nonché le importanti attività di "college" previste in tutti questi settori. Molte di queste iniziative si svolgeranno all'Arsenale, all'interno degli spazi stessi dell'Esposizione Internazionale d'Arte. Insomma, tutte le Biennali faranno corona alla Biennale.

Biennale viva, viva la Biennale!

Paolo Baratta, *Presidente della Biennale di Venezia*



la Biennale di Venezia

57. Esposizione  
Internazionale  
d'Arte

## La Biennale di Venezia 57. Esposizione Internazionale d'Arte

### VIVA ARTE VIVA

Venezia (Giardini e Arsenale), **13 maggio – 26 novembre 2017**  
Vernice 10-11-12 maggio

Venezia, 6 febbraio 2017 – Sarà aperta al pubblico da sabato **13 maggio** a domenica **26 novembre 2017**, ai Giardini e all'Arsenale, la **57. Esposizione Internazionale d'Arte** dal titolo **VIVA ARTE VIVA**, curata da **Christine Macel** e organizzata dalla **Biennale di Venezia** presieduta da **Paolo Baratta**. La **vernice** avrà luogo nei giorni **10, 11 e 12 maggio**, la cerimonia di premiazione e di inaugurazione si svolgerà **sabato 13 maggio 2017**.

La Mostra sarà affiancata da **85 Partecipazioni Nazionali** negli storici Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono **4 i paesi presenti per la prima volta: Antigua e Barbuda, Kiribati, Nigeria, Kazakistan** (prima volta da solo).

Il **Padiglione Italia** alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane, sarà curato quest'anno da **Cecilia Alemani**.

Anche per questa edizione si prevedono selezionati **Eventi Collaterali**, proposti da enti e istituzioni internazionali, che allestiranno le loro mostre e le loro iniziative a Venezia in concomitanza con la 57. Esposizione.

#### La Mostra Internazionale VIVA ARTE VIVA

La Mostra offre un percorso espositivo che si sviluppa intorno a **nove capitoli o famiglie di artisti**, con due primi universi nel Padiglione Centrale ai Giardini e sette altri universi che si snodano dall'Arsenale fino al Giardino delle Vergini. **120** sono gli artisti partecipanti, provenienti da **51** paesi; di questi **103** sono presenti per la prima volta nella Mostra Internazionale del curatore.

«La Biennale si deve qualificare come luogo che ha come metodo, e quasi come ragion d'essere, il libero dialogo tra gli artisti e tra questi e il pubblico.»

Con queste parole il **Presidente della Biennale Paolo Baratta** presenta la Biennale Arte 2017, spiegando che «con la presente edizione si introduce un ulteriore sviluppo; è come se quello che deve sempre essere il metodo principale del nostro lavoro, l'incontro e il dialogo, diventasse il tema stesso della Mostra. Perché questa Biennale è proprio dedicata a celebrare, e quasi a render grazie, all'esistenza stessa dell'arte e degli artisti, che ci offrono con i loro mondi una dilatazione della nostra prospettiva e dello spazio della nostra esistenza.»

«Una Mostra ispirata all'umanesimo, dice Christine Macel. Un umanesimo non focalizzato su un ideale artistico da inseguire, né tanto meno caratterizzato dalla celebrazione dell'uomo come essere capace di dominare su quanto lo circonda; semmai un umanesimo che celebra la capacità dell'uomo, attraverso l'arte, di non essere dominato dalle forze che governano quanto accade nel mondo, forze che se lasciate sole possono grandemente condizionare in senso riduttivo la dimensione umana.»

«È un umanesimo nel quale l'atto artistico è a un tempo *atto di resistenza*, di *liberazione* e di *generosità*.»

«Un aspetto rilevante della 57. Mostra – dichiara il **Presidente** - è il fatto che da solo basterebbe a qualificarla al di là di ogni tema o narrazione: dei 120 artisti invitati, ben 103 non hanno mai partecipato prima alla Mostra del nostro curatore. Alcune sono scoperte, molte altre, almeno per la presente edizione, sono riscoperte. È questo un modo concreto di esprimere, con il coraggio delle scelte, la propria fiducia nel mondo dell'arte.»

«Con questa Biennale poi, l'incontro diretto con l'artista assume un ruolo strategico, tanto da costituire uno dei pilastri della Mostra, con un programma che per dimensione e per impegno è senza precedenti. Attorno alla Mostra principale della curatrice, 85 padiglioni dei paesi partecipanti daranno vita ancora una volta a quel pluralismo di voci che è tipico della Biennale di Venezia.»

(Si veda l'intervento integrale di Paolo Baratta allegato)

**Christine Macel** da parte sua ha dichiarato:

«L'arte di oggi, di fronte ai conflitti e ai sussulti del mondo, testimonia la parte più preziosa dell'umanità, in un momento in cui l'umanesimo è messo in pericolo. Essa è il luogo per eccellenza della riflessione, dell'espressione individuale e della libertà, così come degli interrogativi fondamentali. L'arte è l'ultimo baluardo, un giardino da coltivare al di là delle mode e degli interessi specifici e rappresenta anche un'alternativa all'individualismo e all'indifferenza.»

«Più che mai, il ruolo, la voce e la responsabilità dell'artista appaiono dunque cruciali nell'insieme dei dibattiti contemporanei. È grazie alle individualità che si disegna il mondo di domani, un mondo dai contorni incerti, di cui gli artisti meglio degli altri intuiscono la direzione.»

«**VIVA ARTE VIVA** è così un'esclamazione, un'espressione della passione per l'arte e per la figura dell'artista. **VIVA ARTE VIVA** è una Biennale con gli artisti, degli artisti e per gli artisti.»

### **I nove Trans-padiglioni**

Ognuno dei **nove capitoli o famiglie di artisti** della Mostra "costituisce di per sé un Padiglione o un *Trans-padiglione*, in senso transnazionale, che riprende la storica suddivisione della Biennale in padiglioni, il cui numero non ha mai cessato di crescere dalla fine degli anni '90.»

«Dal "**Padiglione degli artisti e dei libri**" al "**Padiglione del tempo e dell'infinito**", questi nove episodi propongono un racconto, spesso discorsivo e talvolta paradossale, con delle deviazioni che riflettono la complessità del mondo, la molteplicità delle posizioni e la varietà delle pratiche. La Mostra si propone così come una esperienza che disegna un movimento di estroversione, dall'io verso l'altro, verso lo spazio comune e le dimensioni meno definibili, aprendo così alla possibilità di un neoumanesimo.»

«**VIVA ARTE VIVA** vuole al contempo infondere una energia positiva e prospettica, rivolta ai giovani artisti e che al contempo dedica una nuova attenzione agli artisti troppo presto scomparsi o ancora misconosciuti al grande pubblico, malgrado l'importanza della loro opera.»

«Partendo dal "**Padiglione degli artisti e dei libri**", la Mostra pone come premessa una dialettica che attiene alla società contemporanea, al di là dell'artista stesso, e che interroga tanto l'organizzazione della società quanto i suoi valori.»

«L'arte e gli artisti vengono quindi collocati al centro della Mostra che inizia da un'indagine sulle loro pratiche e il modo di fare arte, tra ozio e azione, tra *otium* e *negotium*.»

Una serie di **eventi paralleli** animeranno la manifestazione, seguendo «lo stesso postulato, quello di mettere gli artisti al centro della mostra. Il **catalogo** è quindi dedicato esclusivamente agli artisti, invitati a presentare documenti visivi e testuali incentrati sulle loro pratiche e sul loro stesso universo.»

### Tavola Aperta

«Al fine di lasciare agli artisti il posto principale, **VIVA ARTE VIVA** darà loro anche la parola. **Tutti i venerdì e sabato di ogni settimana**, durante i sei mesi di Esposizione, un artista terrà una *Tavola Aperta*, incontrando il pubblico durante un pranzo da condividere, al fine di accennare al proprio lavoro e dialogare. Due sono i luoghi dedicati a questi eventi, la parte antistante del Padiglione Centrale dei Giardini e delle Sale d'Armi dell'Arsenale, mentre la trasmissione in *streaming* sul sito della Biennale consentirà a chiunque di seguirne lo svolgimento.»

### Progetto Pratiche d'Artista

«Nei due luoghi, uno spazio è parimenti dedicato al *Progetto Pratiche d'Artista*, che raccoglie un insieme di brevi video realizzati dagli artisti stessi, per far scoprire il loro universo e il loro modo di lavorare.» **A partire dal 7 febbraio e fino all'apertura della Mostra**, ogni giorno sarà messo online un video sul sito della Biennale, permettendo così di conoscere gli artisti invitati.

«Questi due progetti – spiega Macel – sono aperti a tutti gli artisti della Biennale Arte. Ogni Padiglione nazionale sarà altresì invitato a partecipare alla *Tavola Aperta*, il mercoledì e il giovedì, ma anche ad arricchire il database dei video sugli artisti.»

### La Mia Biblioteca

«Infine, il progetto *La Mia Biblioteca*, ispirato al saggio di Walter Benjamin pubblicato nel 1931, permette agli artisti di **VIVA ARTE VIVA** di riunire in una lista le loro letture preferite, offrendo agli stessi una fonte di reciproca conoscenza e d'ispirazione per il pubblico. Il progetto è visibile nella Mostra del Padiglione Centrale, così come nel catalogo. Il Padiglione Stirling nei Giardini ospita la biblioteca costituita dagli artisti e messa a disposizione del pubblico.»

### Progetti Speciali e Performance

«Parallelamente alla Mostra del Padiglione Centrale e dell'Arsenale, diversi **Progetti Speciali e Performance** sono commissionati specialmente per i Giardini, il Giardino delle Vergini e altri luoghi. Un programma di una ventina di performance si svolgerà nei giorni dell'inaugurazione. Esse sono disponibili in *streaming* sul sito della Biennale, e poi visibili nella Mostra, in una sala multimediale dell'Arsenale espressamente creata.»

(Si veda il testo integrale di Christine Macel allegato)

## LE COLLABORAZIONI

È confermata per il secondo anno consecutivo la collaborazione con il **Victoria and Albert Museum** di Londra per il **Padiglione delle Arti Applicate**, sito alle Sale d'Armi dell'Arsenale, che sarà a cura di **Jorge Pardo**, artista e scultore cubano il cui lavoro fonde arte e design.

Si rinnova l'accordo con il **Teatro La Fenice** per il **Progetto Speciale** dedicato quest'anno all'opera **Cefalo e Procri**, con musica di Ernst Krenek e libretto di Rinaldo Küfferle. Rappresentata in prima assoluta alla Biennale Musica del 1934 al Teatro Goldoni, andrà in scena al **Teatro Malibran** di Venezia **dal 29 settembre al 7 ottobre 2017**. Il progetto è affidato all'artista francese **Philippe Parreno**, suggerito dalla curatrice della Biennale Arte 2017 Christine Macel. L'iniziativa prosegue così la collaborazione tra Biennale e Fenice iniziata nel 2013 con *Madama Butterfly*, le cui scene e costumi furono affidati all'artista giapponese Mariko Mori e la regia di Àlex Rigola, già direttore artistico della Biennale Teatro, e poi nel 2015 con il nuovo allestimento di *Norma*, affidato per regia, scene e costumi all'artista americana Kara Walker.

### BIENNALE SESSIONS, il progetto per le Università

Si rinnova per l'ottavo anno consecutivo, e dopo il successo delle edizioni precedenti, il progetto **Biennale Sessions** che La Biennale dedica alle istituzioni operanti nella ricerca e nella formazione nel campo dell'architettura, delle arti e nei campi affini, Università e Accademie. L'obiettivo è quello di offrire una facilitazione a visite di tre giorni da loro organizzate per gruppi di almeno 50

tra studenti e docenti, con vitto a prezzo di favore, la possibilità di organizzare seminari in luoghi di mostra offerti gratuitamente, assistenza all'organizzazione del viaggio e soggiorno.

### **EDUCATIONAL**

Anche per il 2017 è prevista l'**attività Educational** che si rivolge a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative mirano a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si suddividono in **Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio**.

### **L'OFFERTA EDITORIALE**

Il **catalogo ufficiale**, dal titolo **VIVA ARTE VIVA**, è composto di **due volumi**.

Il **Volume I** è dedicato all'Esposizione Internazionale, ed è a cura di Christine Macel. Il **Volume II** è dedicato alle Partecipazioni Nazionali, ai Progetti Speciali e agli Eventi Collaterali. La **Guida della Mostra** è studiata editorialmente per accompagnare il visitatore lungo il percorso espositivo. Il **progetto grafico** dell'immagine coordinata della Biennale Arte 2017 e il layout dei volumi sono a firma dello Studio **deValence**, Parigi. La Redazione e l'Edizione dei 3 volumi sono a cura della **Biennale di Venezia**. (*Si veda la scheda allegata*)

### **LA BIENNALE DI VENEZIA 2017: i Festival e Biennale College**

Nel tempo di durata della Mostra sono previste le manifestazioni correlate agli altri settori della Biennale: in giugno l'**11. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** (diretto da Marie Chouinard), in luglio e agosto il **45. Festival Internazionale del Teatro** (diretto da Antonio Latella), a fine agosto - primi di settembre la **74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** (diretta da Alberto Barbera), in ottobre il **61. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** (diretto dal compositore Ivan Fedele), nonché le attività di **Biennale College** previste in tutti questi settori. Molte di queste iniziative si svolgeranno all'Arsenale, all'interno degli spazi stessi dell'Esposizione Internazionale d'Arte.

La 57. Esposizione Internazionale d'Arte è realizzata anche con il sostegno di **Swatch**, partner della manifestazione.

Sono sponsor **JTI (Japan Tobacco International)**, **Vela-Venezia Unica**, **illycaffè** e **COIMA**.

Ringraziamenti a **Cleary Gottlieb Steen & Hamilton LLP**.

Si ringrazia il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, le Istituzioni del territorio che in vario modo sostengono La Biennale, la Città di Venezia, la Regione del Veneto.

Un ringraziamento va ai Donors, importanti nella realizzazione della 57. Esposizione.

In particolare i nostri ringraziamenti vanno a Christine Macel e a tutto il suo team.

Grazie, infine, a tutte le grandi professionalità della Biennale applicate con grande dedizione alla realizzazione e alla gestione della Mostra.

Sito web ufficiale della Biennale Arte 2017: [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)

Hashtag ufficiale: **#BiennaleArte2017**

**LE IMMAGINI** della 57. Esposizione possono essere scaricate al seguente link:

<http://ftp.labiennale.org>

*Account:* biennale2017

*Password:* biennale2017

**CONTATTI:** Ufficio Stampa Arti Visive | La Biennale di Venezia

Tel. +39 041 5218 - 846/849 | [infoartivisive@labiennale.org](mailto:infoartivisive@labiennale.org)

Facebook: La Biennale di Venezia | Twitter: @la\_Biennale | Instagram: labiennale



la Biennale di Venezia

57. Esposizione  
Internazionale  
d'Arte

# Biennale Arte 2017

## VIVA ARTE VIVA

*A cura di* Christine Macel

### Mostra: l'arte e gli artisti al centro

L'arte di oggi, di fronte ai conflitti e ai sussulti del mondo, testimonia la parte più preziosa dell'umanità, in un momento in cui l'umanesimo è messo in pericolo. Essa è il luogo per eccellenza della riflessione, dell'espressione individuale e della libertà, così come degli interrogativi fondamentali. Sogni e utopie, relazioni con l'altro e gli altri, legami alla natura e al cosmo, oltre che a una dimensione spirituale, trovano nell'arte il loro spazio di predilezione. In ciò, l'arte è l'ultimo baluardo, un giardino da coltivare al di là delle mode e degli interessi specifici e rappresenta anche un'alternativa all'individualismo e all'indifferenza. L'arte ci costruisce ed edifica. È un sì alla vita, certamente spesso seguito da un ma, in un momento di disordine globale. Più che mai, il ruolo, la voce e la responsabilità dell'artista appaiono dunque cruciali nell'insieme dei dibattiti contemporanei. È grazie alle individualità che si disegna il mondo di domani, un mondo dai contorni incerti, di cui gli artisti meglio degli altri intuiscono la direzione.

**VIVA ARTE VIVA** è così un'esclamazione, un'espressione della passione per l'arte e per la figura dell'artista. **VIVA ARTE VIVA** è una Biennale con gli artisti, degli artisti e per gli artisti, sulle forme che essi propongono, gli interrogativi che pongono, le pratiche che sviluppano, i modi di vivere che scelgono.

La Mostra offre un percorso espositivo coniugato alle opere degli artisti, piuttosto che un tema conduttore unico, in un contesto teso a favorirne l'accesso e la comprensione dei significati, generando incontri, risonanze e riflessioni. Il percorso si sviluppa così intorno a **nove capitoli** o famiglie di artisti, con due primi universi nel Padiglione Centrale e sette altri universi che si snodano dall'Arsenale fino al Giardino delle Vergini. Ogni capitolo costituisce di per sé un Padiglione o un *Trans-padiglione*, in senso transnazionale, che riprende la storica suddivisione della Biennale in padiglioni, il cui numero non ha mai cessato di crescere dalla fine degli anni '90. Questo cenno semantico fa riferimento alla questione, spesso dibattuta, sulla pertinenza dei padiglioni nazionali, superandola dal momento che ogni universo vede coinvolti artisti di ogni generazione e provenienza. Pertanto, nessuna materiale separazione ritma il percorso di questi padiglioni, che si succedono tra loro in maniera fluida, come i capitoli di un libro. Dal "Padiglione degli artisti e dei libri" al "Padiglione del tempo e dell'infinito", questi nove episodi propongono un racconto, spesso discorsivo e talvolta paradossale, con delle deviazioni che riflettono la complessità del mondo, la molteplicità delle posizioni e la varietà delle pratiche. La Mostra si propone così come una esperienza che disegna un movimento di estroversione, dall'io verso l'altro, verso lo spazio comune e le dimensioni meno definibili, aprendo così alla possibilità di un neoumanesimo. Questo moto di apertura del soggetto verso l'ignoto, dove esperienza e speculazione vengono messe in primo piano, rappresenta *di per sé* una risposta a un clima conservatore, pericolosa origine di opinioni scontate, diffidenza e indifferenza.

**VIVA ARTE VIVA** vuole al contempo infondere una energia positiva e prospettica, rivolta ai giovani artisti e che al contempo dedica una nuova attenzione agli artisti troppo presto scomparsi o ancora misconosciuti al grande pubblico, malgrado l'importanza della loro opera. Scoperte e riscoperte permettono di articolare le opere di diverse generazioni di artisti, che, in ognuno dei Padiglioni, offre una prospettiva sulle questioni spesso sollevate a partire dagli anni '60 e soprattutto dagli anni '70. Esse vengono riprese e riformulate oggi in un contesto antropologico e sociologico in piena trasformazione, la cui inclinazione è ancora incerta; ancora vive, in quanto talvolta prive di risposta, queste problematiche permettono di iscrivere l'arte nella realtà della sua epoca, riflettendo interrogativi che sono anche quelli della società civile. Benché l'arte non abbia cambiato il mondo, rimane il luogo in cui poterlo reinventare.

Partendo dal "Padiglione degli artisti e dei libri", la mostra pone come premessa una dialettica che attiene alla società contemporanea, al di là dell'artista stesso, e che interroga tanto l'organizzazione della società quanto i suoi valori.

L'arte e gli artisti vengono quindi collocati al centro della Mostra che inizia da un'indagine sulle loro pratiche e il modo di fare arte, tra ozio e azione, tra *otium* e *negotium*. L'*otium* romano, erede della *scholè* greca, rappresenta un momento privilegiato, oggi impropriamente tradotto in tono peggiorativo dal termine pigrizia, o in inglese dalla parola *leisure*, che assume un significato non distante da *entertainment*.

L'*otium*, all'opposto del mondo degli affari o del *negotium*, a cui comunque l'artista non sfugge, implica al contrario quel tempo libero, quel momento di inoperosità e di disponibilità, di inerzia laboriosa e di lavoro dello spirito, di tranquillità e azione, in cui appunto nasce l'opera d'arte.

La scelta stessa di essere artista implica una posizione sociale che, benché oggi molto reclamizzata e riconosciuta, non mette in discussione né il ruolo del lavoro, come valore assoluto del mondo contemporaneo, né, come corollario, quello del denaro. È una scelta che implica una posizione particolare sul modo di considerare l'uomo nella sfera privata e in quella pubblica, non l'uomo dei media, ma l'uomo di fronte alla cosa pubblica. Seppure anche l'artista lavorando produca opere destinate a un sistema commerciale, sono le modalità stesse della sua attività a proporlo come un'alternativa, nella quale la necessità dell'inattività o dell'azione non produttiva, del vagabondaggio mentale e della ricerca rimangono basilari. E questa posizione non è dunque priva di conseguenze sul modo in cui la società civile potrà considerare il tempo libero, non più ritenendolo consumato, per non dire sprecato, bensì come tempo da dedicare a sé.

### **I nove Trans-padiglioni**

Il **Padiglione degli artisti e dei libri** si apre dunque sulla contrapposizione tra azione e inattività, pigrizia e impegno nel fare, interrogando il modo di essere artista, le ragioni positive e negative del "fare arte" oggi, senza dimenticare di dare uno sguardo, anche se in modo sarcastico, allo stesso sistema dell'arte. Lo snodo del percorso invita a studi di artisti che assomigliano sempre più a uffici, magazzini o luoghi di lavoro collettivi. L'atelier non è più solo il luogo della ricerca intimistica, ma una sorta di laboratorio che riunisce competenze diverse, interrogandone al contempo la gerarchia. Non più una "factory", ma atelier basato sulla convivenza, sulla somma di qualifiche, in una organizzazione orizzontale e interrelata, aperto alla sfera pubblica.

I mondi materiali e spirituali degli artisti si estendono, innanzitutto attraverso la loro relazione con il libro, il testo, e in senso più ampio con la conoscenza, leitmotiv questo di molte opere. In un'epoca descritta come quella del post-internet, i legami degli artisti con la scrittura non appaiono indeboliti, ma anzi arricchiti di nuove riflessioni. L'ambivalenza dell'artista rispetto al libro e soprattutto al senso, sembra presagire un'epoca di profonde trasformazioni in rapporto al

linguaggio, alla conoscenza e ai mezzi per accedervi, alla sua posizione nella stessa società, mentre l'artista si definisce comunque, ancora e sempre, in base alla storia dell'arte.

La Mostra prosegue sviluppandosi secondo una linea organica, in una sequenza di padiglioni, di "stanze" o ambienti che propongono allo spettatore un'esperienza, come in un viaggio, dall'interiorità all'infinito.

**Il Padiglione delle Gioie e delle Paure** evoca il rapporto del soggetto con la sua propria esistenza, con le sue emozioni e sentimenti, o con ciò che cerca di suscitare. In un mondo scosso da conflitti, guerre e crescenti disuguaglianze che generano populismi e rifiuto delle élite, le emozioni soggettive risorgono più che mai. L'epoca ci costringe a riconsiderare l'umano, non più solamente come l'essere razionale in grado di costruire un mondo nuovo, libero e fraterno, ma anche a contatto con i suoi impulsi e le sue emozioni, a volte meno nobili, come la paura, l'ansia o l'aggressività. Si profila un soggetto vulnerabile e fragile. Emergono dei nuovi sentimenti di alienazione dovuti alle migrazioni o alla sorveglianza di massa, delle sensazioni di annullamento, di distorsione o anche di sospensione. Allo stesso tempo, diversi artisti evocano l'individuo nei suoi più intimi sentimenti, collegati alle relazioni interpersonali con i familiari o all'attaccamento al paese di origine. È sul tono della fantasia, della fantascienza o del fumetto che alcuni di essi suggeriscono questi sentimenti di melanconia e alienazione.

Tali artisti obbligano a considerare l'umano nel suo corpo e nelle sue emozioni che, non potendo essere dimenticate, vengono riconsiderate come il luogo di ancoraggio del pensiero. La reinvenzione di un nuovo umanesimo deve quindi poggiare su una ragione, non isolata, ma articolata sulla realtà delle stesse emozioni.

Inaugurando il percorso dell'Arsenale, **il Padiglione dello Spazio Comune** riunisce artisti le cui opere si interrogano sul concetto del collettivo, sul modo di costruire una comunità che va oltre l'individualismo e gli interessi specifici, particolarmente presenti in un'epoca di inquietudine e di indifferenza. Questa questione, molto dibattuta nell'arte contemporanea storica della fine degli anni '60 e '70, permane oggi immutata, benché attenuata e disillusa rispetto alle istanze originarie che diedero vita a queste utopie. L'aspetto antropologico assume qui una particolare importanza con più opere storiche che interrogano il concetto di comune, laddove la distanza nella concezione dei mondi si rivela maggiore, o, al contrario, risulta legata alla terra e alla comunità, senza pretese ideologiche. Diversi artisti hanno fatto di questa compartecipazione all'opera il motto della loro pratica, coinvolgendo gruppi a geometria variabile.

Delle opere più ambivalenti constatano la perdita del comune, coniugata al desiderio di ritrovarlo, considerandolo in un vicolo cieco. Come costruire dello spazio comune, in un mondo che ha fallito nella realizzazione di tutti i suoi progetti di uguaglianza e fraternità, se non ricreando, qua e là, a livello micropolitico, le condizioni per la loro attuabilità?

**Il Padiglione della Terra** riunisce allo stesso modo delle utopie, delle constatazioni e dei sogni intorno all'ambiente, al pianeta o ancora al mondo animale. Delle utopie comunitarie dalle risonanze ecologiche ed esoteriche degli anni '70, dalle riflessioni attuali sulle relazioni dell'ambiente con le strategie del mondo capitalista, passando per le finzioni individuali, mettono in luce al contempo sia una certa malinconia sia una profonda gioia. Alcune utopie corrispondenti ai debutti dell'ecologia, considerano l'opera d'arte in una concezione più estesa, posta nell'ambiente e nello spazio vitale come un'esperienza totale, collegata alla vita stessa. In un rifiuto programmatico del mondo del progresso individualista e sedentario, alcuni artisti portano avanti le loro azioni al di fuori del sistema dell'arte, mentre altri documentano le transizioni del loro ambiente. Le questioni sulla conversione energetica e la trasformazione industriale, lo

sfruttamento delle risorse terrestri considerate in una prospettiva storica, soprattutto collegata alla storia coloniale, si ritrovano nelle opere di molti artisti, nelle quali nostalgia e sentimento di un incerto futuro si coniugano.

### **Il Padiglione delle Tradizioni**

Le tradizioni, respinte sin dal XVIII secolo dai Lumi e in seguito da una modernità laica, si ripresentano oggi nelle loro peggiori versioni, tra fondamentalismi e conservatorismi, generando rifiuto e nostalgia nei confronti dei tempi passati e supposti come migliori. L'ultimo trentennio ha visto definitivamente vacillare il progetto moderno e la sua fede nell'uomo nuovo, pur avendo permesso, nel campo dell'arte, di riesaminare la questione della tradizione, non più dal punto di vista degli usi e dei comportamenti, spesso legati alla sfera religiosa o alla morale, ma secondo il rapporto dialettico tra vecchio e nuovo. Gli anni più recenti hanno visto pletore di artisti affrontare, non solamente la storia contemporanea o recente, ma piuttosto un passato remoto, come in un desiderio di archeologia, di scavo, di rilettura e di reinvenzione. Segno di un'epoca vacillante, in cui penetra la sensazione di un tempo passato che deve aprirsi a nuovi valori, in cui l'arte si immerge nei riferimenti di una storia dal tempo lungo, come in un desiderio di filiazione, rifondazione e riscoperta.

Nel **Padiglione degli Sciamani**, tanti artisti si inseriscono nella tradizione degli "artisti-sciamani" o ancora di coloro che, secondo il termine Duchampiano, diventano anche missionari, in quanto animati da una visione interiore. Questa figura, di cui Joseph Beuys si era impossessato e di cui poco si era colto, il cui impatto, col senno di poi, è stato sottostimato, assume una nuova dimensione in un'epoca in cui si afferma un bisogno di attenzione e spiritualità. Questo punto di svolta spirituale, in cui si coniugano il desiderio di approfondimento e quello di meditazione, richiama a volte diverse filosofie, in particolare quella buddista e quella sufi. Altri artisti si impegnano a esorcizzare o a purificare, in un contesto post-coloniale, scongiurando *a posteriori* lo sfruttamento e la schiavitù. L'invenzione di racconti o di performance che assomigliano a rituali terapeutici, conferma un'aspirazione al sacro, elemento chiave dell'inizio del XXI secolo, che tuttavia non devia verso il religioso. L'intervento artistico-politico prova a trascendere tanto le rovine del passato che le ferite del presente, con un tono che non esclude il gioco, specialmente con la materia o l'ironia.

**Il Padiglione Dionisiaco** celebra il corpo femminile e la sua sessualità, la vita e il piacere, con gioia e senso dell'umor, che è al centro di diverse opere di artiste donne. Disegni, costumi, dipinti geometrici dai contorni erotici, sculture organiche o fotografie, reinventano un'immagine del corpo femminile, affrontato non più attraverso gli occhi del desiderio ma in modo intimo, o nei suoi contorni. Inno alla sensualità e all'ebbrezza, il Padiglione Dionisiaco riunisce anche la musica, la danza, il canto o la trance, quali mezzi per accedere a questa dimensione, in cui nuovi stati di coscienza si rivelano possibili.

### **Il Padiglione dei Colori**

Dato che i colori non esistono in sé, ma, secondo studi di neuroscienza oggi ben noti, sono il risultato di un processo del cervello e dell'occhio che decodifica la realtà, sembra dunque questa la fonte di un'emozione particolarmente soggettiva, che invita a riconsiderare la pertinenza degli approcci fenomenologici dell'arte. Tra sensibilità e trasparenza, luce e spiritualità, esperienza aptica ed esplosione visiva, carico di connotazioni antropologiche nonché politiche, il Padiglione dei colori rappresenta una sorta di "fuoco d'artificio", in cui convergono, alla fine del percorso dell'Arsenale, tutte le questioni dei padiglioni che lo precedono; un'esperienza straniante, che precede l'ultimo capitolo.

## **Il Padiglione del Tempo e dell'Infinito**

Che ne è dell'approccio metafisico all'arte? Il tempo, come flusso, continuità incessante di mutazioni e transitorietà che sfocia nella morte, è presente nelle opere degli artisti degli anni '70, dove la performance concettuale si mischia a una riflessione sul tempo lungo e sulla perdita irrimediabile. Riformulata dagli artisti a partire dagli anni '90 nell'era del "presentismo" o del presente sospeso, oltre che dell'iperistantaneità, il concetto di tempo riappare oggi con una nuova tonalità metafisica, tra labirinti borgesiani, speculazioni su un futuro già iscritto nel presente, o su un infinito sognato. Di fronte alla laguna, l'artista sparisce o si reinventa "migliore" grazie all'ipnosi.

## **Eventi paralleli**

Gli oggetti e gli eventi paralleli seguono lo stesso postulato, quello di mettere gli artisti al centro della mostra. Il **catalogo** della mostra è quindi dedicato esclusivamente agli artisti, invitati a presentare documenti visivi e testuali incentrati sulle loro pratiche e sul loro stesso universo.

Al fine di lasciare agli artisti il posto principale, **VIVA ARTE VIVA** darà loro anche la parola. Tutti i venerdì e sabato di ogni settimana, durante i sei mesi di Esposizione, un artista terrà una *Tavola Aperta*, incontrando il pubblico durante un pranzo da condividere, al fine di accennare al proprio lavoro e dialogare. Due sono i luoghi dedicati a questi eventi, la parte antistante del Padiglione Centrale dei Giardini e delle Sale d'Armi dell'Arsenale, mentre la trasmissione in *streaming* sul sito della Biennale consentirà a chiunque di seguirne lo svolgimento.

Nei due luoghi, uno spazio è parimenti dedicato al *Progetto Pratiche d'Artista*, che raccoglie un insieme di brevi video realizzati dagli artisti stessi, per far scoprire il loro universo e il loro modo di lavorare. Durante le settimane precedenti l'apertura della Mostra, un video sarà giornalmente messo online sul sito della Biennale, permettendo d'iniziare la scoperta degli artisti.

Questi due progetti sono aperti a tutti gli artisti della Biennale Arte. Ogni Padiglione nazionale sarà altresì invitato a partecipare alla *Tavola Aperta*, il mercoledì e il giovedì, ma anche ad arricchire il database dei video sugli artisti. Grazie a questo contributo, **VIVA ARTE VIVA** desidera rafforzare l'unità della Biennale intorno agli artisti stessi.

Infine, il progetto *La Mia Biblioteca*, ispirato al saggio di Walter Benjamin pubblicato nel 1931, permette agli artisti di **VIVA ARTE VIVA** di riunire in una lista le loro letture preferite, offrendo agli stessi una fonte di reciproca conoscenza e d'ispirazione per il pubblico (cfr. Walter Benjamin, *Prendo le casse della mia biblioteca. Discorso sul collezionismo*, seguito dalla lista degli scritti letti e collezionati dall'autore). Il progetto è visibile nella mostra del Padiglione Centrale, così come nel catalogo. Il Padiglione Stirling nei Giardini ospita la biblioteca costituita dagli artisti e messa a disposizione del pubblico.

## **Progetti Speciali e Performance**

Parallelamente alla Mostra del Padiglione Centrale e dell'Arsenale, diversi Progetti Speciali e Performance sono commissionati specialmente per i Giardini, il Giardino delle Vergini e altri luoghi. Un programma di una ventina di performance si svolge nei giorni dell'inaugurazione. Esse sono disponibili in *streaming* sul sito della Biennale, e poi visibili nella Mostra, in una sala multimediale dell'Arsenale espressamente creata.



## Nota biografica di Christine Macel

**Christine Macel** è nata a Parigi nel 1969. Dopo gli studi in storia dell'arte, è stata conservatrice del patrimonio e ispettore della creazione artistica per la "Délégation aux Arts Plastiques" del Ministero della Cultura francese (dal 1995). Dal 2000 ricopre l'incarico di Curatore capo del Musée national d'art moderne – Centre Pompidou di Parigi, dove è responsabile del Dipartimento della "Création contemporaine et prospective" che ha fondato e sviluppato. È stata curatrice del Padiglione Francese alla Biennale Arte 2013 (Anri Sala) e del Padiglione Belga alla Biennale Arte 2007 (Eric Duyckaerts).

Per il Centre Pompidou ha curato e co-curato numerose mostre collettive, tra cui *Danser sa vie, art et danse aux XX et XXIème siècles* (2011); *Les Promesses du passé. Une histoire discontinuée de l'art à l'Est de l'Europe depuis 1956 (50 artistes)* (2010); *Airs de Paris, mutations dans la ville et la vie urbaine* (2007); *Dionysiac* (2005). Ha curato anche le personali di artisti come Anri Sala (2012), Gabriel Orozco (2010), Philippe Parreno (2009), Sophie Calle (2003), Nan Goldin (2002) e Raymond Hains (2001). Sempre al Pompidou ha ideato e realizzato "Espace 315", una galleria dedicata ai giovani artisti della scena internazionale, per la quale ha curato otto esposizioni tra il 2004 e il 2013: Koo Jeong-A, Magnus Von Plessen, Xavier Veilhan, Jeppe Hein, Pawel Althamer, Damian Ortega, Tobias Putrih, *L'Image dans la sculpture* (Navid Nuur, Nina Beier, Simon Denny, Yorgos Sapountzis). Nel 2002 è stata inoltre responsabile del concept e della organizzazione e programmazione di "Prospectif Cinéma", pensato per mettere in luce la produzione cinematografica di giovani artisti francesi e internazionali.

È stata anche direttore artistico del Festival du Printemps de Cahors per due anni (*ExtraetOrdinaire*, 1999; *Sensitive*, 2000), e curatrice della mostra di Jeppe Hein al Moore Space Miami (2005), di John Bock al FRAC di Marsiglia (2006) e di Ziad Antar alla Sharjah Foundation (2012).

Nel 2015 ha curato *Nel Mezzo del Mezzo. Arte contemporanea nel Mediterraneo*, Museo Riso di Palermo; *What We Call Love, from Surrealism to Now*, Irish Museum of Modern Art di Dublino; *Une histoire, art, architecture, design, des années 80 à nos jours*, Centre Pompidou, che ha anche inaugurato all'Haus der Kunst di Monaco nel marzo 2016. È curatrice di *Collected by Thea Westreich Wagner and Ethan Wagner* con Elisabeth Sussman, che ha aperto al Whitney Museum di New York a novembre 2015 e al Centre Pompidou nel giugno 2016.

Ha curato per il Centre Pompidou *Dear Friends, donations of the last 5 years* (marzo 2016) e *Melik Ohanian, Marcel Duchamp Prize* (maggio 2016). Nel mese di ottobre 2016 ha aperto la mostra *Polyphonies: Franck Leibovici, Oliver Beer, Mariechen Danz* nel nuovo Espace Prospectif Galerie 0 del Centre Pompidou.

Collabora con diverse riviste come *Artforum*, *Flash Art*, *Art Press*, *Parkett* e *Cahiers du Musée national d'art moderne*. È autrice di numerosi saggi, libri e cataloghi, tra cui il saggio *Le Temps pris/Time Taken* (francese, inglese, Monografik/Centre Pompidou 2008) sul tema dell'arte contemporanea e del concetto di tempo nell'opera d'arte. Ha recentemente pubblicato un saggio su Lygia Clark nel catalogo del MoMa del 2015 e uno su Anri Sala nel catalogo del New Museum di New York (Phaidon, febbraio 2016). Ha insegnato arte contemporanea all'Ecole du Louvre di Parigi dal 1997 a 2002, e creato o partecipato alla creazione di diverse associazioni dedicate all'arte contemporanea (Espace Blank, Parigi), al rapporto tra arte e neuroscienze (AoN, Berlin), e tra arte e musica techno (Faste, Paris).



# VIVA ARTE VIVA

## Artisti invitati

**1. ADER, Bas Jan**

Nato nel 1942 in Olanda, scomparso dal 1975

**2. AL SAADI, Abdullah**

Nato nel 1967 negli Emirati Arabi Uniti, vive e lavora a Khorfakkan

**3. ALADAĞ, Nevin**

Nata nel 1972 in Turchia, vive e lavora a Berlino

**4. ANTUNES, Leonor**

Nata nel 1972 in Portogallo, vive e lavora a Berlino

**5. ARAEEN, Rasheed**

Nato nel 1935 in Pakistan, vive e lavora a Londra

**6. ARANCIO, Salvatore**

Nato nel 1974 in Italia, vive e lavora a Londra

**7. ATIKU, Jelili**

Nato nel 1968 in Nigeria, vive e lavora a Lagos

**8. ATLAS, Charles**

Nato nel 1949 negli Stati Uniti, vive e lavora a New York

**9. ATTIA, Kader**

Nato nel 1970 in Francia, vive e lavora a Berlino e a Parigi

**10. ÁVILA FORERO, Marcos**

Nato nel 1983 in Francia, vive e lavora a Parigi e a Bogotá

**11. BANERJEE, Rina**

Nata nel 1963 in India, vive e lavora a New York

**12. BEUTLER, Michael**

Nato nel 1976 in Germania, vive e lavora a Berlino

**13. BINION, McArthur**

Nato nel 1946 negli Stati Uniti, vive e lavora a Chicago

**14. BLACK, Karla**

Nata nel 1972 nel Regno Unito, vive e lavora a Glasgow

**15. BLANK, Irma**

Nata nel 1934 in Germania, vive e lavora a Milano

**16. BLAZY, Michel**

Nato nel 1966 nel Principato di Monaco, vive e lavora a Parigi

**17. BRUSCKY, Paulo**

Nato nel 1949 in Brasile, vive e lavora a Recife

**18. BUCHER, Heidi**

Nata nel 1926 – morta nel 1993 in Svizzera

**19. CALAND, Huguette**

Nata nel 1931 Libano, vive e lavora a Los Angeles

**20. CHARRIÈRE, Julian**

Nato nel 1987 in Svizzera, vive e lavora a Berlino

**21. CIACCIOFERA, Michele**

Nato nel 1969 In Italia, vive e lavora a Parigi

**22. CORDIANO, Martín**

Nato nel 1975 in Argentina, vive e lavora a Londra

**23. CSÖRGO, Attila**

Nato nel 1965 in Ungheria, vive e lavora a Bialystok

**24. CURNIER JARDIN, Pauline**

Nata nel 1980 in Francia, vive e lavora ad Amsterdam

**25. DANZ, Mariechen**

Nata nel 1980 in Irlanda, vive e lavora a Berlino

**26. DEKYNDT, Edith**

Nata nel 1960 in Belgio, vive e lavora a Berlino

**27. DÍAZ MORALES, Sebastián**

Nato nel 1975 in Argentina, vive e lavora ad Amsterdam

**28. DOWNEY, Juan**

Nato nel 1940 in Cile – morto nel 1993 negli Stati Uniti

**29. ELIASSON, Olafur**

Nato nel 1967 in Danimarca, vive e lavora a Copenaghen e a Berlino

**30. ENGSTED, Søren**

Nato nel 1974 in Danimarca, vive e lavora a Copenaghen

**31. FIŠKIN, Vadim**

Nato nel 1965 in Russia, vive e lavora a Lubiana

**32. GARCÍA URIBURU, Nicolás**

1937 – 2016, Argentina

**33. GENG, Jianyi**

Nato nel 1962 in Cina, vive e lavora a Hangzhou

**34. GILLIAM, Sam**

Nato nel 1933 negli Stati Uniti, vive e lavora a Washington

**35. GRIFFA, Giorgio**

Nato nel 1936 in Italia, vive e lavora a Torino

**36. GUAN, Xiao**

Nata nel 1983 in Cina, vive e lavora a Pechino

**37. GUARNERI, Riccardo**

Nato nel 1933 in Italia, vive e lavora a Firenze

**38. GUTIÉRREZ, Cynthia**

Nata nel 1978 in Messico, vive e lavora a Guadalajara

**39. HAINS, Raymond**

1926 – 2005, Francia

**40. HAJAS, Tibor**

1946 – 1980, Ungheria

**41. HALILAJ, Petrit**

Nato nel 1986 in Kosovo, vive e lavora a Berlino

**42. HALPRIN, Anna**

Nata nel 1920 negli Stati Uniti, vive e lavora a Kentfield

**43. HAO, Liang**

Nato nel 1983 in Cina, vive e lavora a Pechino

**44. HERÁCLITO, Ayrson**

Nato nel 1968 in Brasile, vive e lavora a Salvador

**45. HICKS, Sheila**

Nata nel 1934 negli Stati Uniti, vive e lavora a Parigi

**46. HOPE, Andy**

Nato nel 1930 in Germania, vive e lavora a Berlino

**47. KASPER, Dawn**

Nata nel 1977 negli Stati Uniti, vive e lavora a New York

**48. KHAN, Hassan**

Nato nel 1975 nel Regno Unito, vive e lavora a Il Cairo

**49. KIM, Sung Hwan**

Nato nel 1975 in Corea, vive e lavora a New York

**50. KONATÉ, Abdoulaye**

Nato nel 1953 nel Mali, vive e lavora a Bamako

**51. KORINA, Irina**

Nata nel 1977 in Russia, vive e lavora a Mosca

**52. KWADE, Alicja**

Nata nel 1979 in Polonia, vive e lavora a Berlino

**53. LAI, Firenze**

Nata nel 1984 a Hong Kong, vive e lavora a Hong Kong

**54. LAI, Maria**

1919 – 2013, Italia

**55. LANCETA, Teresa**

Nata nel 1951 in Spagna, vive e lavora ad Alicante e a Barcellona

**56. LATHAM, John**

Nato nel 1921 in Zambia – morto nel 2006 nel Regno Unito

**57. LEE, Mingwei**

Nato nel 1964 in Taiwan, vive e lavora a Parigi

**58. LEIBOVICI, Franck**

Nato nel 1975 in Francia, vive e lavora a Parigi

**59. LEWITT, Sam**

Nato nel 1981 negli Stati Uniti, vive e lavora a New York

**60. LIU, Jianhua**

Nato nel 1962 in Cina, vive e lavora a Shanghai

**61. LIU, Ye**

Nato nel 1964 in Cina, vive e lavora a Pechino

**62. MAKHACHEVA, Taus**

Nata nel 1983 in Russia, vive e lavora a Makhachkala e a Mosca

**63. MALLUH, Maha**

Nata nel 1959 Arabia Saudita, vive e lavora a Riyad

**64. MARWAN**

Nato nel 1934 in Siria – morto nel 2016 in Germania

**65. MATSUTANI, Takesada**

Nato nel 1937 in Giappone, vive e lavora a Parigi

**66. MEDALLA, David**

Nato nel 1938 nelle Filippine, vive e lavora a Londra

**67. MILLER, Dan**

Nato nel 1961 negli Stati Uniti, vive e lavora a Oakland

**68. MILLER, Peter**

Nato nel 1978 negli Stati Uniti, vive e lavora a Colonia e a Düsseldorf

**69. MIRALDA Antoni, RABASCALL Joan, SELZ Dorothée, XIFRA Jaume**

Nato nel 1942 in Spagna, vive e lavora a Barcellona; Nato nel 1935 in Spagna, vive e lavora a Parigi  
Nata nel 1946 in Francia, vive e lavora a Parigi; Nato nel 1934 in Spagna – morto nel 2014 in Francia

**70. MONDRIAN FAN CLUB (David Medalla & Adam Nankervis)**

Nato nel 1938 nelle Filippine, vive e lavora a Londra  
Nato nel 1965 in Australia, vive e lavora a Londra e a Berlino

**71. MUREȘAN, Ciprian**

Nato nel 1977 in Romania, vive e lavora a Cluj

**72. NENGUDI, Senga**

Nata nel 1943 negli Stati Uniti, vive e lavora a Colorado Springs

**73. NETO, Ernesto**

Nato nel 1964 in Brasile, vive e lavora a Rio de Janeiro

**74. NUÑEZ Katherine & RODRIGUEZ, Issay**

Nata nel 1992 nelle Filippine / Nata nel 1991 nelle Filippine, vivono e lavorano a Marikina

**75. OHO**

Fondato nel 1966, di base a Kranj e Lubiana dal 1971

**76. OROZCO, Gabriel**

Nato nel 1962 in Messico, vive e lavora a Tokyo

**77. PARRENO, Philippe**

Nato nel 1964 in Algeria, vive e lavora a Parigi

**78. PICH, Sopheap**

Nato nel 1971 in Cambogia, vive e lavora a Phnom Penh

**79. PLNÝ, Luboš**

Nato nel 1961 in Repubblica Ceca, vive e lavora a Praga

**80. POGAČNIK, Marko**

Nato nel 1944 in Slovenia, vive e lavora a Sempas

**81. POLSKA, Agnieszka**

Nata nel 1985 in Polonia, vive e lavora a Berlino

**82. POOTOOGOOK, Kananginak**

1951 – 2010, Canada

**83. PORTER, Liliana**

Nata nel 1941 in Argentina, vive e lavora a New York

**84. QUINLAN, Eileen**

Nata nel 1972 negli Stati Uniti, vive e lavora a New York

**85. RAHMOUN, Younès**

Nato nel 1975 Marocco, vive e lavora a Tetouan

**86. RAMA, Edi**

Nato nel 1964 in Albania, vive e lavora a Tirana

**87. RAMÍREZ, Enrique**

Nato nel 1979 in Cile, vive e lavora a Parigi e a Santiago

**88. RAMÍREZ-FIGUEROA, Naufus**

Nato nel 1978 in Guatemala, vive e lavora a Berlino

**89. ROSE, Rachel**

Nata nel 1986 negli Stati Uniti, vive e lavora a New York

**90. SALA, Anri**

Nato nel 1974 in Albania, vive e lavora a Berlino

**91. SÁNCHEZ, Zilia**

Nato nel 1926 a Cuba, vive e lavora a San Juan

**92. SAPOUNTZIS, Yorgos**

Nato nel 1976 in Grecia, vive e lavora a Berlino

**93. SCOTT, Judith**

1943 – 2005, Stati Uniti

**94. SHARIF, Hassan**

1951 – 2016, Emirati Arabi Uniti

**95. SHAVER, Nancy**

Nata nel 1946 negli Stati Uniti, vive e lavora a Jefferson e a Hudson

**96. SHAW, Jeremy**

Nato nel 1977 in Canada, vive e lavora a Berlino

**97. SHERK, Bonnie Ora**

Nato negli Stati Uniti, vive e lavora a New York e a San Francisco

**98. SHIMABUKU**

Nato nel 1969 in Giappone, vive e lavora a Naha

**99. SMITH, Kiki**

Nata nel 1954 in Germania, vive e lavora a New York e a Catskill

**100. STARK, Frances**

Nata nel 1967 negli Stati Uniti, vive e lavora a Los Angeles

**101. STILINOVIĆ, Mladen**

Nato nel 1947 in Serbia – morto in Croazia

**102. STOLTE, Fiete**

Nato nel 1979 in Germania, vive e lavora a Berlino

**103. STUART, Michelle**

Nata nel 1933 negli Stati Uniti, vive e lavora a New York

**104. SUGA, Kishio**

Nato nel 1944 in Giappone, vive e lavora a Itō

**105. TANAKA, Koki**

Nato nel 1975 in Giappone, vive e lavora a Kyoto

**106. TENGER, Hale**

Nata nel 1960 in Turchia, vive e lavora a Istanbul

**107. THE PLAY**

Fondato nel 1967 in Giappone, di base nella regione del Kansai

**108. TOULOUB, Achraf**

Nato nel 1986 in Marocco, vive e lavora a Parigi

**109. TRAN, Thu Van**

Nata nel 1979 in Vietnam, vive e lavora a Parigi

**110. UPRITCHARD, Francis**

Nata nel 1976 in Nuova Zelanda, vive e lavora a Londra

**111. VERZUTTI, Erika**

Nata nel 1971 in Brasile, vive e lavora a San Paolo

**112. VOIGNIER, Marie**

Nata nel 1974 in Francia, vive e lavora a Parigi

**113. VOROBYEVA Yelena & VOROBYEV Viktor**

Nata nel 1959 in Turkmenistan / Nato nel 1959 in Kazakistan, vivono e lavorano a Almaty

**114. WAHEED, Hajra**

Nata nel 1980 in Canada, vive e lavora a Montreal

**115. WALTHER, Franz Erhard**

Nato nel 1939 in Germania, vive e lavora a Fulda

**116. WATERS, John**

Nato nel 1946 negli Stati Uniti, vive e lavora a Baltimora

**117. WEST, Franz**

1947 – 2012, Austria

**118. WYN EVANS, Cerith**

Nato nel 1958 nel Regno Unito, vive e lavora a Londra

**119. YEESOOKYUNG**

Nata nel 1963 in Corea, vive e lavora a Seoul

**120. ZHOU, Tao**

Nato nel 1976 in Cina, vive e lavora a Guangzhou



la Biennale di Venezia

57. Esposizione  
Internazionale  
d'Arte

Partecipazioni Nazionali

## VIVA ARTE VIVA

### 85 Partecipazioni nazionali

*Commissari, Curatori, Espositori, Sedi*

\*\*\*Nuove partecipazioni: **Antigua e Barbuda, Kiribati, Nigeria, Kazakistan** (prima volta da solo)

#### ALBANIA

##### **Occurrence in present tense**

*Commissario:* Minister of Culture, Mrs. Mirela Kumbaro. *Curatore:* Vanessa Joan Müller.

*Espositore:* Leonard Qylafi. *Sede:* Arsenale

#### ANDORRA

##### **MURMURI**

*Commissario:* Miriam Ambattle. *Curatore:* Ivan Sansa, Javier Balmaseda. *Espositore:* Eve Ariza.

*Sede:* Palazzo Ca'Capello Memmo (Santa Maria della Pietà)

#### ANGOLA

##### **Magnetic Memory / Historical Resonance**

*Commissario:* Minister of Culture of Angola, Dr. Carolina Cerqueira. *Curatore:* José António Oliveira, Maria da Silva de Oliveira e Silva, Paulo Kussy Correia Fernandes.

*Espositore:* José António Oliveira "António Ole"

#### ANTIGUA E BARBUDA\*\*\*

##### **FRANK WALTER, The Last Universal Man**

*Commissario:* Melville Richardson. *Curatore:* Barbara Paca. *Espositore:* Frank Walter

*Sede:* Centro Culturale Don Orione Artigianelli, Zattere Dorsoduro, 909/A

#### ARABA SIRIANA (Repubblica)

##### **Everybody Admires Palmyra's Greatness**

*Commissario/Curatore:* Emad Kashout. *Sede:* Isola di San Servolo

#### ARGENTINA

##### **The horse problem**

*Commissario:* Mauricio Wainrot. *Curatore:* Andrés Duprat. *Espositore:* Claudia Fontes.

*Sede:* Arsenale

#### ARMENIA (Repubblica di)

##### **«Fiamma inextinguible», «The panthers in my blossom garden», «Border no Border»**

*Commissario:* Svetlana Sahakyan. *Curatore:* Bruno Corà, Demetrio Papanoni, Giorgio Grasso

*Espositore:* Jean Boghossian, Rafael Megall, Miro Persolja

*Venue:* Collegio Armeno Moorat-Raphael (Palazzo Zenobio, Dorsoduro 2596), Chiesa di Santa Croce degli Armeni (Calle dei Armeni, San Marco 965/A)

#### AUSTRALIA

##### **My Horizon**

*Commissario:* Naomi Milgrom AO. *Curatore:* Natalie King. *Espositore:* Tracey Moffatt. *Sede:* Giardini

#### AUSTRIA

##### **Brigitte Kowanz Erwin Wurm**

*Commissario/Curatore:* Christa Steinle. *Espositore:* Brigitte Kowanz e Erwin Wurm. *Sede:* Giardini

## **AZERBAIGIAN (Repubblica dell')**

*Commissario:* Ambasciatore Mammad Ahmadzada.

*Sede:* Palazzo Lezze, Campo Santo Stefano, San Marco 2949

## **BELARUS (Repubblica Di)**

*Commissario:* Sharangovich Natalya, National Center of Contemporary Arts

## **BELGIO**

*Commissario:* Minister of Culture. *Curatore:* Eva Wittocx. *Espositore:* Dirk Braeckman. *Sede:* Giardini

## **BRASILE**

*Commissario:* Fundação Bienal de São Paulo. *President:* João Carlos de Figueiredo Ferraz.

*Curatore:* Jochen Volz. *Espositore:* Cinthia Marcelle. *Sede:* Giardini

## **BOLIVIA**

### **Essence**

*Commissario/Curatore:* José Bedoya Sáenz. *Curatore:* José Bedoya Sáenz, Juan Fabbri, Gabriele Romeo. *Espositore:* Sol Mateo, Jannis Markopoulos e José Ballivián.

## **BOSNIA e ERZEGOVINA**

*Commissario:* Sarita Vujković Director of the Museum of Contemporary Art of Republic of Srpska

## **CANADA**

*Commissario:* National Gallery of Canada. *Curatore:* Kitty Scott, Carol and Morton Rapp Curator of Modern and Contemporary Art, Art Gallery of Ontario . *Espositore:* Geoffrey Farmer. *Sede:* Giardini

## **CECA E SLOVACCA (Repubblica)**

### **Swan Song: Now**

*Commissario:* Monika Palcova. *Curatore:* Lucia Gregorova Stach. *Espositore:* Jana Zelibska.

*Sede:* Giardini

## **CILE**

### **Werken**

*Commissario:* Consejo Nacional de la Cultura y las Artes, Chile. *Curatore:* Ticio Escobar.

*Espositore:* Bernardo Oyarzun. *Sede:* Arsenale

## **CINESE (Repubblica Popolare )**

### **Continuum-Generation by Generation**

*Commissario:* China Arts and Entertainment Group. *Curatore:* Qiu Zhijie, *Espositore:* Tang Nannan, Wu Jian'an, Wang Tianwen, Yao Huifen. *Sede:* Arsenale

## **CIPRO (Repubblica di)**

### **THE FUTURE OF COLOR**

*Commissario:* Louli Michaelidou. *Curatore:* Jan Verwoert. *Espositore:* Polys Peslikas.

*Sede:* Associazione Culturale Spiazzi, Castello 3865

## **COREA (Repubblica di)**

### **Counterbalance : The Stone and the Mountain**

*Commissario:* Arts Council Korea. *Curatore:* Daehyung Lee. *Espositore:* Cody Choi, Lee Wan.

*Sede:* Giardini

## **COSTA D'AVORIO**

*Commissario:* Yacouba Konate. *Curatore:* Massimo Scaringella. *Espositore:* Joachim Silue.

## **CROAZIA**

### **Horizon of Expectations**

*Commissario:* Ministry of Culture. *Curatore:* Branka Benčić. *Espositore:* Tina Gverović, Marko Tadić.  
*Sede:* Arsenale

## **CUBA**

### **Tiempos de la intuición....**

*Commissario:* Jorge Fernández Torres. *Curatore:* José Manuel Noceda. *Espositori:* Abel Barroso, Iván Capote, Roberto Diago, Roberto Fabelo, José Manuel Fors, Aimée García, Reynier Leyva Novo, Meira Marrero & José Ángel Toirac, Carlos Martiel, René Peña, Mabel Poblet, Wilfredo Prieto, Esterio Segura, José Eduardo Yaque. *Sede:* Palazzo Loredan

## **DANIMARCA**

### **INFLUENZA – revisioning darkness**

*Commissario:* The Danish Arts Foundation, Committee for Visual Arts Project Funding: Gitte Ørskou (Chair), Lilibeth Cuenca Rasmussen, Bodil Nielsen and Jacob Tækker.  
*Espositore:* Kirstine Roepstorff. *Sede:* Giardini

## **EGITTO**

### **This too shall pass**

*Commissario/Espositore:* Moataz Mohamed Nasr Eldin, *Curatore:* Ministero della Cultura.  
*Sede:* Giardini

## **EMIRATI ARABI UNITI**

### **Rock, Paper, Scissors: Positions in Play**

*Commissario:* The Salama bint Hamdan Al Nahyan Foundation. *Curatore:* Hammad Nasar.  
*Espositore:* Nujoom Alghanem, Sara Al Haddad, Vikram Divecha, Lantian Xie, Mohamed Yousif.  
*Sede:* Arsenale

## **ESTONIA**

### **If Only You Could See What I've Seen with Your Eyes**

*Commissario:* Maria Arusoo. *Curatore:* Kati Ilves. *Espositore:* Katja Novitskova.  
*Sede:* Palazzo Malipiero (2° piano), San Samuele, San Marco 3199

## **FILIPPINE**

### **The Spectre of Comparison**

*Commissario:* Virgilio S. Almario Chairman, National Commission for Culture and the Arts (NCCA). *Curatore:* Joselina Cruz. *Espositore:* Lani Maestro e Manuel Ocampo. *Sede:* Arsenale

## **FINLANDIA (Padiglione Alvar Aalto)**

### **The Aalto Natives**

*Commissario:* Raija Koli, Frame Contemporary Art Finland. *Curatore:* Xander Karskens.  
*Espositore:* Erkkka Nissinen and Nathaniel Mellors. *Sede:* Giardini

## **FRANCIA**

### **Studio Venezia**

*Commissario:* Institut français, with Ministère de la Culture et de la Communication.  
*Curatore:* Lionel Bovier and Christian Marclay *Espositore:* Xavier Veilhan. *Sede:* Giardini

## **GEORGIA**

### **Living Dog Among Dead Lions**

*Commissario:* Ana Riaboshenko, on behalf of the Ministry of Culture and Monument Protection of Georgia. *Curatore:* Julian Heynen. *Espositore:* Vajiko Chachkhiani. *Sede:* Arsenale

## **GERMANIA**

### **Anne Imhof / New production for the German Pavilion**

*Commissario:* ifa (Institut für Auslandsbeziehungen) on behalf of the Federal Foreign Office.  
*Curatore:* Susanne Pfeffer. *Espositore:* Anne Imhof. *Sede:* Giardini

## **GIAPPONE**

### **Turned Upside Down, It's a Forest**

*Commissario:* The Japan Foundation. *Curatore:* Meruro Washida. *Espositore:* Takahiro Iwasaki.  
*Sede:* Giardini

## **GRAN BRETAGNA**

*Commissario:* Emma Dexter. *Curatore:* Harriet Cooper, Delphine Allier. *Espositore:* Phyllida Barlow.  
*Sede:* Giardini

## **GRECIA**

### **Laboratorio di dilemmi**

*Commissario:* Katerina Koskina, Director of the National Museum of Contemporary Art, Athens (EMST). *Curatore:* Orestis Andreadakis. *Espositore:* George Drivas. *Sede:* Giardini

## **GRENADA**

### **The Bridge**

*Commissario:* Ministry of Culture, Susan Mains, *Curatore:* Omar Donia  
*Espositore:* Jason de Caires Taylor, Asher Mains, Milton Williams, Alexandre Murucci, Khaled Hafez, Rashid Al Kahlifa and Mahmoud Obaidi. *Sede:* 417 Fondamenta Zattere, Dorsoduro

## **GUATEMALA**

### **La Marge**

*Commissario:* José Luis Chea Urruela, Ministro della Cultura del Guatemala. *Curatore:* Daniele Radini Tedeschi. *Espositori:* Cesar Barrios, Lourdes de la Riva (Maria De Lourdes De La Riva Gutierrez), Arturo Monroy, Andrea Prandi, Erminio Tansini, Elsie Wunderlich, El círculo mágico.  
*Sede:* Palazzo Albrizzi -Capello, Cannaregio 4118

## **INDONESIA**

### **1001 Martian Homes**

*Commissario:* Agency for Creative Economy/Badan Ekonomi Kreatif (BEKRAF): Ricky Joseph Pesik, Melani W. Setiawan, Amalia P. Wirjono, Diaz Parzada, Enin Supriyanto.  
*Curatore:* Agung Hujatnikajennong. *Espositore:* Tintin Wulia. *Sede:* Arsenale

## **IRAQ**

### **Archaic**

*Commissario:* Ruya Foundation. *Curatore:* Tamara Chalabi e Paolo Colombo. *Espositore:* Antiquities for the Iraq Museum, Francis Alys, Jewad Selim, Shakir Hassan al-Said, Sadik alFrajji, Sherko Abbas, Sakar Sleiman, Nadine Hattom, Luay Fadhil, Ali Arkady.  
*Sede:* Palazzo Cavalli Franchetti, terzo piano, San Marco 2847,

## **IRLANDA**

### **Tremble Tremble (Tremate Tremate)**

*Commissario/Curatore:* Tessa Giblin, Director Talbot Rice Gallery, University of Edinburgh.  
*Espositore:* Jesse Jones. *Sede:* Arsenale

## **ISLANDA**

### **Out of Controll in Venice**

*Commissario:* Eiríkur Thorláksson. *Curatore:* Stefanie Böttche. *Espositore:* Egill Sæbjörnsson.  
*Sede:* Spazio Punch, Giudecca 800/o

## **ISRAELE**

### **Sun Stand Still**

*Commissario:* Michael (Miki) Gov, Arad Turgeman. *Curatore:* Tami Katz-Freiman.

*Espositore:* Gal Weinstein. *Sede:* Giardini

## **ITALIA**

*Commissario:* Federica Galloni, Direttore Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. *Curatore:* Cecilia Alemani.

*Sede:* Padiglione Italia, Tese delle Vergini all'Arsenale

## **KAZAKISTAN\*\*\***

*Commissario:* Darkhan Myngbay, Director National Museum of the Republic of Kazakhstan

## **KENIA**

### **Another Country**

*Commissario:* Kiprop Lagat. *Curatore:* Jimmy Ogonga. *Espositori:* Richard Kimathi, Arlene Wandera, Peterson Kamwathi, Paul Onditi & Ingrid Mwangi and Robert Hutter.

## **KIRIBATI\*\*\***

### **ARS LONGA, VITA BREVIS! / SINKING ISLANDS, UNSINKABLE ART**

*Commissario:* Ministry of Internal Affairs, Eera Teakai Baraniko. *Curatori:* Pelea Tehumu, Nina Tepes. *Espositori:* Performance Group Kairaken Betio; Teroloang Borouea, Neneia Takoikoi, Tineta Timirau, TeetiAaloo, Kenneth Ioane, Kaumai Kaoma, Runita Rabwaa, Obeta Taia, Tiribo Kobaua, Tamuera Tebebe, Rairaua Rue, Teuea Kabunare, Tokintekai Eketetake, Katanuti Francis, Mikaere Tebwebwe, Terita Itinikarawa Kaeua Kobaua, Raatu Tiuteke, Kaeriti Baanga, Ioanna Francis, Temarewe Banaan Aanamaria Toom, Einako Temewi, Nimei Itinikarawa, Teniteiti Mikaere, Aanibo Bwatanita, Arin Tikiraua. *Visual Artist:* Daniela Danica Tepes. *Performance Group Ngaon Nareau:* Teata Tetoki, Raakai Ianibata, Taorobwa Bakatokia, Tekaei Kaairo, Nabiri Kaaraiti, Abetena Itaaka, Bwobwaka Bwebwere.

*Sede:* European Cultural Centre, Palazzo Bembo, Riva del Carbon 4793 – 4785

## **KOSOVO (Repubblica del)**

### **LOST AND FOUND**

*Commissario:* Valon Ibraj. *Curatore:* Arta Agani. *Espositore:* Sislej Xhafa. *Sede:* Arsenale

## **LETONIA**

### **What Can Go Wrong**

*Commissario:* Daiga Rudzāte. *Curatore:* Inga Šteimane. *Espositore:* Miķelis Fišers. *Sede:* Arsenale

## **LIBANO**

### **Šamaš**

*Commissario:* Nouhad Younes. *Curatore:* Emmanuel Daydé. *Espositore:* Zad Moultaqa.

*Sede:* Arsenale Nord

## **LITUANIA**

### **R**

*Commissario:* Kęstutis Kuizinas, Contemporary Art Centre, Vilnius. *Curatore:* Ūla Tornau, Asta Vaičiulytė, Contemporary Art Centre, Vilnius. *Espositore:* Žilvinas Landzbergas. *Sede:* Scuola San Pasquale, San Francesco della Vigna, Castello 2786

## **LUSSEMBURGO (Granducato di)**

### **Thank you so much for the flowers**

*Commissario:* Ministère de la Culture. *Curatore:* Kevin Muhlen, Director of Casino Luxembourg – Forum d'art contemporain. *Espositore:* Mike Bourscheid. *Sede:* Ca' del Duca 3052 Corte del Duca Sforza, San Marco, Venezia

## **MACEDONIA (Ex Repubblica Jugoslava di)**

### **Red Carnival**

*Commissario:* Nata Keckarovska. *Curatore:* Branislav Sarkanjac. *Espositore:* Tome Adziewski

## **MALTA**

### **HOMO MELITENSIS - An Incomplete Inventory in 19 Chapters**

*Commissario:* Arts Council Malta. *Curatore:* Raphael Vella e Bettina Hutschek. *Espositori:* Adrian Abela, John Paul Azzopardi, Aaron Bezzina, Pia Borg, Gilbert Calleja, Austin Camilleri, Roxman Gatt, David Pisani, Karine Rougier, Joe Sacco, Teresa Sciberras, Darren Tanti and Maurice Tanti Burlo' and artefacts from Heritage Malta's National collection, Ghaqda tal-Pawlini, private collections and various archives. *Sede:* Arsenale

## **MESSICO**

### **The life in the folds**

*Commissario:* Gabriela Gil Verenzuela *Curatore:* Pablo Leon de la Barra. *Espositore:* Carlos Amoraes. *Sede:* Arsenale

## **MONGOLIA**

### **Lost in Tngri (Lost in Heaven)**

*Commissario:* Munkh-Orgil Tsend, Minister of Foreign Affairs. *Curatore:* Dalkh-Ochir Yondonjunai *Espositore:* Chimeddorj Shagdarjav, Enkhtaivan Ochirbat, Munkhbolor Ganbold, Bolortuvshin Jargalsaikhan, Davaajargal Tsaschikher. *Sede:* Osservatorio, Riva Sette Martiri

## **MONTENEGRO**

### **ČOVJEK UOMO HUMAN**

*Commissario:* Nenad Šoškić, Contemporary Art Center of Montenegro. *Curatore:* Žana Filipović. *Espositore:* Ivana Radovanović e Adin Rastoder. *Sede:* Palazzo Malipiero (primo piano), San Marco 3078-3079/A, Ramo Malipiero

## **NIGERIA\*\*\***

*Commissario:* Godwin Obaseki. *Curatore:* Adenrele Sonariwo. *Espositori:* Peju Alatise, Victor Ehikhaemnorr, Quddus Onikeku, Wana Udobang. *Sede:* Via Garibaldi 1814 Art Space

## **NUOVA ZELANDA**

### **Lisa Reihana: Emissaries**

*Commissario:* Alastair Carruthers. *Curatore:* Rhana Devenport. *Espositore:* Lisa Reihana. *Sede:* Arsenale

## **OLANDA**

### **Cinema Olanda**

*Commissario:* Mondriaan Fund. *Curatore:* Lucy Cotter. *Espositore:* Wendelien Van Oldenborgh. *Sede:* Giardini

## **PAESI NORDICI (FINLANDIA-NORVEGIA-SVEZIA)**

### **Mirrored**

*Commissario:* Ann-Sofi Noring, Moderna Museet. *Curatore:* Mats Stjernstedt. *Espositori:* Siri Auerald, Nina Canell, Charlotte Johannesson, Jumana Manna, Pasi "Sleeping" Myllymäki e Mika Taanila. *Sede:* Giardini

## **PERÙ**

### **Land of Tomorrow**

*Commissario:* Armando Andrade de Lucio. *Curatore:* Rodrigo Quijano. *Espositore:* Juan Javier Salazar. *Sede:* Arsenale

## **POLONIA**

### **Little Review**

*Commissario:* Hanna Wroblewska. *Curatore:* Barbara Piwowarska. *Espositore:* Sharon Lockhart. *Sede:* Giardini

## **PORTOGALLO**

### **Medida Incerta | Uncertain Measure**

*Commissario:* Paula Varanda, Direzione Generale delle Arti. *Curatore:* João Pinharanda. *Espositore:* José Pedro Croft. *Sede:* Giudecca

## **ROMANIA**

### **GETA BRATESCU - APPARITIONS**

*Commissario:* Attila Kim. *Curatore:* Magda Radu. *Espositore:* Geta Bratescu. *Sede:* Giardini e New Gallery of the Romanian Institute for Culture and Humanistic Research (Campo Santa Fosca, Palazzo Correr, Cannaregio 2214)

## **RUSSIA**

### **Theatrum Orbis**

*Commissario/Curatore:* Semyon Mikhailovsky. *Espositore:* Grisha Bruskin, Recycle Group, Sasha Pirogova. *Sede:* Giardini

## **SAN MARINO (REPPUBLICA DI)**

*Commissario:* Paolo Rondelli, Direttore Istituti Culturali della Repubblica di San Marino. *Curatore:* Vincenzo Sanfo

## **SERBIA**

### **ENCLAVIA - Painting, consequence of this kind of life**

*Commissario:* Slobodan Nakarada. *Curatore:* Nikola Šuica. *Espositore:* Vladislav Šćepanović, Milena Dragicevic, Dragan Zdravković. *Sede:* Giardini

## **SEYCHELLES (Repubblica di)**

*Commissario:* Benjamin Rose, Principal Secretary for Culture. *Curatore:* Martin Kennedy

## **SINGAPORE**

### **Dapunta Hyang: Transmission of Knowledge**

*Commissario:* Paul Tan, Covering CEO, National Arts Council Singapore. *Espositore:* Zai Kuning. *Sede:* Arsenale

## **SLOVENIA (Repubblica di)**

### **Newsreel 63**

*Commissario:* Zdenka Badovinac, Modern Gallery. *Curatore:* Andreja Hribernik. *Espositore:* Nika Autor. *Sede:* Arsenale

## **SPAGNA**

### **Ciudad de bolsillo (Pocket city)**

*Commissario:* AECID, Ministero Affari Esteri. *Curatore:* Manuel Segade. *Espositore:* Jordi Colomer. *Sede:* Giardini

## **STATI UNITI D'AMERICA**

### **Tomorrow is Another Day**

*Commissario:* Christopher Bedford, Dorothy Wagner Wallis Director, The Baltimore Museum of Art, and Adjunct Professor of the Practice in Fine Arts, Brandeis University. *Curatore:* Christopher Bedford and Katy Siegel, Senior Programming and Research Curator, The Baltimore Museum of Art. *Espositore:* Mark Bradford. *Sede:* Giardini

## **SUDAFRICA (Repubblica del)**

### **Candice Breitz and Mohau Modisakeng**

*Commissario:* Titi Nxumalo, Console Generale. *Curatore:* Lucy MacGarry e Musha Neluheni. *Espositore:* Candice Breitz e Mohau Modisakeng. *Sede:* Arsenale

## **SVIZZERA**

### **Women of Venice**

*Commissario:* Sandi Paucic e Marianne Burki, Swiss Arts Council Pro Helvetia. *Curatore:* Philipp Kaiser. *Espositore:* Teresa Hubbard / Alexander Birchler e Carol Bove. *Sede:* Giardini

## **THAILANDIA**

### **Krung Thep Bangkok**

*Commissario:* Vimolluck Chuchat, Director - General of Office of Contemporary Art and Culture, Ministry of Culture. *Curatore:* Numthong Sae Tang. *Espositore:* Somboon Hormtientong. *Sede:* Galleria Bar Paradiso 1260, Castello

## **TURCHIA**

### **ÇIN**

*Commissario:* Istanbul Foundation for Culture and Arts (IKSV). *Espositore:* Cevdet Erek. *Sede:* Arsenale

## **TUVALU**

### **Climate Canary**

*Commissario:* Taukelina Finikaso, Minister of Foreign Affairs, Trade, Tourism, Environment and Labour. *Espositore:* Vincent J.F. Huang. *Sede:* Arsenale

## **UCRAINA**

### **Parliament**

*Commissario:* Svitlana Fomenko, First Deputy Minister of Culture. *Curatori:* Peter Doroshenko, Lilia Kudelia. *Espositore:* Boris Mikhailov. *Sede:* Studio Canareggio, Canareggio 1345/D

## **UNGHERIA**

### **Peace on Earth**

*Commissario:* Julia Fabényi. *Curatore:* Zsolt Petrányi. *Espositore:* Gyula Várnai. *Sede:* Giardini

## **URUGUAY**

### **La legge dell'imbutto**

*Commissario:* Alejandro Denes. *Curatore:* Gabriel Peluffo Linari. *Espositore:* Mario Sagradini. *Sede:* Giardini

## **VENEZUELA (Repubblica Bolivariana del)**

### **Formas escapándose del marco**

*Commissario:* Luis Carlos Calzadilla Pérez, *Curatore:* Morella Jurado Capecchi. *Espositore:* Juan Alberto Calzadilla Álvarez. *Sede:* Giardini

## **I.I.L.A**

*The Great Unraveling / La grande rivelazione / El gran desenredo*

*Commissario/Curatore:* Rosa Jijón.



## Progetto Biennale Sessions

In occasione della 57. Esposizione Internazionale d'Arte, La Biennale di Venezia si rivolge con uno speciale progetto a Università, Accademie di Belle Arti, Istituti di Formazione Superiore ed Enti di Ricerca.

- La Biennale di Venezia considera l'Esposizione un luogo nel quale Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di Formazione Superiore e di Ricerca, possono progettare e realizzare una visita e un'esperienza utili alla loro attività formativa
- La Biennale mira a offrire a queste istituzioni condizioni particolarmente favorevoli per la realizzazione di tale esperienza

La Biennale offre per ogni gruppo di almeno **50 persone (tra docenti e studenti)** che partecipi al progetto:

- uno **speciale pass al costo di 20 € a studente** che dà diritto all'ingresso alle sedi espositive per tre giorni consecutivi;
- uno **spazio gratuito per un seminario organizzato dalla stessa istituzione** all'interno delle sedi espositive, con relative *facilities* (sono esclusi i giorni di *vernissage*);
- speciali condizioni di fruizione delle manifestazioni e iniziative concomitanti organizzate dai **Settori Danza, Musica, Cinema e Teatro**, così come dall'**Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)**;
- sconti presso i punti di ristoro nelle sedi espositive;
- partecipazione a conferenze e altre iniziative organizzate dal Settore Arte in sede espositiva;
- un piano di **promozione e comunicazione**, con link ai siti delle istituzioni partecipanti.

Nel progetto sono state finora coinvolte **20 Università internazionali**. Delle Università coinvolte, **9 sono italiane e 11 straniere** (6 europee e 5 extraeuropee).

Università italiane e straniere che hanno finora aderito all'iniziativa tramite la stipula di una convenzione con La Biennale:

### ITALIA

1. Università Ca' Foscari Venezia	Venezia
2. Università Ca' Foscari Venezia, Ca' Foscari School for International Education	Venezia
3. Accademia di Belle Arti di Venezia	Venezia
4. Venice International University	Venezia
5. Università degli Studi di Trento	Trento
6. Università "La Sapienza" di Roma, Facoltà di Architettura	Roma
7. Accademia di Belle Arti di Roma	Roma
8. Università per Stranieri di Perugia	Perugia
9. Accademia di Belle Arti di Perugia	Perugia

## **ESTERO**

10. Universität für angewandte Kunst, Vienna	Austria
11. Universität für angewandte Kunst   Bühnen- und Filmgestaltung   Vienna	Austria
12. European Graduate School, Leuk-Stadt	Svizzera
13. Hochschule der Künste, Berna	Svizzera
14. Hochschule für bildende Künste, Amburgo	Germania
15. SRH Hochschule, Hochschule für Management und Kommunikation, Berlino	Germania
16. Bezalel Academy of Fine Arts, Gerusalemme	Israele
17. Wake Forest University, Salem (NC)	USA
18. Indiana University, Herron School of Art and Design, Indianapolis	USA
19. University of Ottawa, Department of Visual Arts, Ottawa	Canada
20. Australian Catholic University, Strathfield, NSW	Australia

## **Informazioni**

T. +39 041 5218 828

[biennale.sessions@labiennale.org](mailto:biennale.sessions@labiennale.org)



## Biennale College

La Biennale di Venezia ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata **Biennale College**, un impegno particolare nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni.

A ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti in **Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo**. Dopo l'avvio di attività laboratoriali con la **Danza** (Arsenale della Danza) e il **Teatro** (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio di **Biennale College – Cinema** nel 2012, anche il **Settore Musica** contribuisce dal 2013 allo strumento Biennale College per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri.

La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un **punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività** delle singole discipline artistiche.

**Biennale College - Cinema** promuove nuovi talenti per il cinema offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi (opera prima o seconda) a micro budget. Sono **13 i lungometraggi già realizzati** nel corso delle prime quattro edizioni di **Biennale College – Cinema, direttamente sostenuti dalla Biennale** e presentati in **prima mondiale alle Mostre del Cinema 2013, 2014, 2015 e 2016**, e successivamente in molti altri festival, che hanno ottenuto **numerosi premi e un ottimo riscontro di critica** in tutto il mondo.

**Biennale College - Danza** è dedicato a percorsi formativi per giovani danzatori in vista di una creazione: solo nel quadriennio 2013-2016 sono state presentate circa **60 brevi performance**, maturate a contatto con maestri dell'arte coreutica, rappresentanti di uno spaccato del panorama internazionale della danza, fra nomi affermati o in forte ascesa sui palcoscenici di tutto il mondo. Dal 2013 a oggi sono stati selezionati in media **100 danzatori ogni anno** provenienti da oltre **30 Paesi**.

**Biennale College - Teatro** si è sviluppato come una vera e propria fabbrica di idee attorno alle possibilità del teatro, ai suoi linguaggi, ai suoi codici, alle sue tecniche, affidata a maestri ed esperti di tutto il mondo. Il College ha assunto le dimensioni di una summer school in cui una parte dei **60 laboratori**, organizzati in quattro anni attorno ai diversi saperi del teatro (drammaturgia, regia, recitazione, scenografia, illuminotecnica etc.), è stata finalizzata alla realizzazione di brevi spettacoli e/o performance presentati nel corso del Festival. Nell'ultimo quadriennio sono stati selezionati in media **300 giovani artisti** ogni anno, provenienti da oltre **40 Paesi**.

**Biennale College - Musica** si focalizza sul teatro musicale selezionando team di compositori, librettisti, registi per la produzione di **brevi opere da camera a micro-budget** che sono presentate nell'ambito del Festival Internazionale di Musica Contemporanea. I team selezionati sono accompagnati nell'articolazione e nella realizzazione della loro nuova creazione attraverso fasi preliminari formative e di produzione vera e propria dei lavori.



## Progetto Educational

La Biennale di Venezia nel corso degli ultimi anni ha dato crescente importanza all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività cosiddette "Educational" verso il pubblico delle Mostre, le università, i giovani e i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado.

Negli ultimi due anni, con le grandi Mostre, la **56. Esposizione Internazionale d'Arte** e la **15. Mostra Internazionale di Architettura**, sono stati complessivamente **99.921** i soggetti coinvolti di cui **65.047** i giovani partecipanti alle attività educational.

Anche per il 2017 è prevista un'ampia offerta Educational che si rivolge a singoli e gruppi di studenti, bambini, adulti, famiglie, professionisti, aziende e università. Tutte le iniziative puntano sul coinvolgimento attivo dei partecipanti, sono condotte da operatori selezionati e formati dalla Biennale, e si suddividono in **Percorsi Guidati** e **Attività di Laboratorio**.

- **I Percorsi Guidati** conducono i visitatori attraverso le sedi espositive della **57. Esposizione Internazionale d'Arte** e hanno un carattere aperto e partecipativo; sono particolarmente indicati per le scuole secondarie di secondo grado, gli appassionati e il pubblico adulto. **Si suddividono a loro volta in percorsi guidati, visite di approfondimento e itinerari tematici.**

- **Le Attività di Laboratorio** si rivolgono a ogni genere di pubblico, con particolare attenzione ai giovani e giovanissimi e al mondo delle scuole; si basano su un approccio interattivo che sollecita la creatività e capacità di rielaborare i contenuti, anche attraverso specifici programmi di educazione esperienziale. Si articolano in **workshop multimediali**, che utilizzano strumenti informatici, **multidisciplinari**, per approfondire il linguaggio dell'arte, della musica, del teatro/danza e delle scienze, in **laboratori teorici e pratici**, per stimolare la creatività con attività manuali, e in **atelier creativi** per coinvolgere le famiglie in iniziative ludico/pratiche.

L'offerta Educational si arricchisce ulteriormente di **speciali progetti** incentrati sulle sfide della creatività e dell'innovazione, che offrono opportunità di avvicinarsi ai temi dell'Esposizione a partire da specifici interessi professionali o scientifici. Tali progetti sono particolarmente indicati per aziende, professionisti e addetti ai lavori, e insistono sulle tematiche dell'Esposizione come opportunità di aggiornamento e ampliamento delle proprie competenze e sensibilità. Si rinnova per il 2017 **il progetto "Accessibilità"** di inclusione e formazione che coinvolge comunità educative e sociali, con l'obiettivo di avvicinare alle arti coloro che abitualmente hanno maggiori difficoltà a fruire di mostre e appuntamenti culturali.

Le iniziative educational della Biennale di Venezia si realizzano anche grazie al sostegno di **F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini SpA** che con il marchio **Giotto** è **Colore Ufficiale delle Attività Educational della 57. Esposizione Internazionale d'Arte.**

Attività disponibili in italiano e in 5 lingue straniere  
Prenotazione obbligatoria, durata media di un modulo 1h 45'  
Servizio a pagamento, biglietto d'ingresso non incluso

Per le scuole del Veneto La Biennale di Venezia organizza, su prenotazione fino a esaurimento posti e disponibilità, dei **servizi gratuiti di trasporto dalla sede scolastica fino a Venezia**, con il **Biennale BUS**, e un servizio di navetta acqua, il **Biennale VAP**, fino ai Giardini e all'Arsenale.

Nei giorni 5, 6, 7 e 8 settembre, La Biennale organizzerà gli speciali *open day* gratuiti per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. Il 23 maggio ci sarà una giornata dedicata anche agli insegnanti delle scuole dell'infanzia e delle primarie.

**Prenotazioni visite guidate private, gruppi adulti,  
gruppi scuole secondarie di II grado e Università**

[booking@labiennale.org](mailto:booking@labiennale.org)

Fax. +39 041 5218 732

**Prenotazioni scuole infanzia, primarie  
e secondarie di I grado**

[promozione@labiennale.org](mailto:promozione@labiennale.org)

Tel. +39 041 2728 382

**Informazioni**

Tel. +39 041 5218 828

(lun>ven 10-13.30 e 14.30-17:30; sab 10-13.30)



## Biennale Arte 2017 Catalogo e Guida

Il catalogo ufficiale della 57. Esposizione Internazionale d'Arte / Biennale Arte 2017 dal titolo VIVA ARTE VIVA è composto da due volumi.

Il **Volume I** è dedicato all'Esposizione Internazionale, ed è a cura di Christine Macel.

Il volume dedica a ogni artista invitato 4 pagine: un saggio critico e una dichiarazione dell'artista illustrano e accompagnano le immagini delle opere esposte e altre immagini che raccontano la pratica artistica. Una selezione di titoli di volumi, scelti dall'artista stesso come illuminanti e utili per il suo "fare arte", chiude ciascuna sezione.

Il **Volume II** è dedicato alle Partecipazioni Nazionali, ai Progetti Speciali e agli Eventi Collaterali.

Testi e immagini descrivono e illustrano le singole mostre presentate.

La **Guida della Mostra** è studiata editorialmente per accompagnare il visitatore lungo il percorso espositivo. Le opere degli artisti invitati nella Mostra principale e le singole esposizioni delle Partecipazioni Nazionali e degli Eventi Collaterali sono illustrate con immagini e brevi testi esplicativi.

Il **progetto grafico** dell'immagine coordinata della Biennale Arte 2017 e il layout dei volumi sono a firma dello Studio **deValence**, Parigi.

La Redazione e l'Edizione dei 3 volumi sono a cura de **La Biennale di Venezia**.

### A)

#### VOLUME 1 – CATALOGO MOSTRA PRINCIPALE

F.to chiuso: 21 x 27 cm

Nr. Pagine: 544 (indicative)

Colori: 4/4

### B)

#### VOLUME 2- CATALOGO PAESI ED EVENTI

F.to chiuso: 21 x 27 cm

Nr. Pagine: 320 (indicative)

Colori: 4/4

*2 Edizioni: italiana e inglese*

### C)

#### GUIDA

F.to chiuso: 15 x 20 cm

Nr. Pagine: 320 (circa)

Colori: 4/4

*2 Edizioni: italiana e inglese*



## Informazioni per il pubblico

### Sedi, date e orari di apertura

Venezia, Giardini – Arsenale, 13 maggio > 26 novembre 2017

Orario: 10.00 – 18.00

Orario: 10.00 – 20.00 sede Arsenale – venerdì e sabato fino al 30 settembre

Chiuso il lunedì (escluso lunedì 15 maggio, 14 agosto, 4 settembre, 30 ottobre e 20 novembre)

### Biglietterie

Giardini - Orario apertura 10.00 – 17.30

Arsenale (Campo della Tana) – Orario apertura 10.00 – 17.30

Dal 13 maggio al 30 settembre venerdì e sabato apertura prolungata della sede dell'Arsenale fino alle ore 20.00, orario biglietterie 10.00 – 19.30

Arsenale Nord – Orario apertura : 10.00 – 16.00

Dal 13 maggio al 30 settembre venerdì e sabato – Orario apertura : 10.00 – 17.00

Ultimo ingresso in sede di esposizione – ore 17.45

Ultimo ingresso sede Arsenale il venerdì e il sabato fino al 30 settembre – ore 19.45

### Prevendite

[www.labiennale.org](http://www.labiennale.org) (tariffe promozionali disponibili)

### Descrizione tipologie biglietti

I biglietti 48h sono validi 48 ore dalla prima convalida (giorni di chiusura esclusi) e per più ingressi in ciascuna sede espositiva (Giardini e Arsenale); sono nominali e per poterli acquistare e usufruire è necessario esibire un documento di identità.

I biglietti regular e i ridotti sono validi per un solo ingresso in ciascuna sede espositiva (Giardini e Arsenale) anche in giorni non consecutivi.

I Permanent Pass sono validi per più ingressi in ciascuna sede espositiva (Giardini e Arsenale - per poterli acquistare e utilizzare è necessario esibire un documento di identità).

### Biglietti 48h

**Intero 48h € 30**

**Ridotto 48h studenti e/o under 26 € 22**

(validi per 48 ore dalla prima convalida – giorni di chiusura esclusi)

**acquisto e utilizzo possibile previa presentazione di un documento di identità**

**Intero Regular € 25** (valido per un solo ingresso per ciascuna sede utilizzabile anche in giorni non consecutivi)

**Riduzioni** (validi per un solo ingresso per ciascuna sede anche in giorni non consecutivi)

**Ridotto € 22** (convenzionati)

**Ridotto € 20** (over 65, militari, residenti Comune di Venezia, su presentazione del biglietto del 11. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, del 45. Festival Internazionale del Teatro, del 61. Festival Internazionale di Musica Contemporanea e su presentazione dell'abbonamento alla 74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica)

**Ridotto Studenti e/o Under 26 € 15** (con tessera studente, libretto universitario o con carta d'identità)

**Ridotto Formula 3 € 42** (3 persone di cui almeno 1 under 16) + € 14 per ogni biglietto aggiuntivo under 16)

**Ridotto Gruppo adulti € 16\***

**Ridotto Gruppo studenti scuole secondarie € 10\***

**Ridotto Gruppo studenti università € 14\***

\*(min. 10 persone, prenotazione obbligatoria almeno 7 giorni prima della visita)

**Ridotto Gruppo studenti università convenzionate € 20** (min. 50 persone, prenotazione obbligatoria, il biglietto/accredito dà diritto a visitare entrambe le sedi espositive per 3 giorni consecutivi)

### **Permanent Pass**

**Permanent Pass € 80\***

**Permanent Pass Ridotto € 50\*** (per residenti nel comune di Venezia)

**Permanent Pass Studenti e/o under 26\* € 45**

**Pass settimanale € 40** (valido per 7 giorni consecutivi – giorni di chiusura esclusi)

**Acquisto e utilizzo possibile previa presentazione di un documento di identità**

\*pass valido fino al 26 novembre

**Ingresso gratuito:** fino a 6 anni (inclusi); accompagnatori di invalidi su presentazione di un documento che attesti la condizione di invalidità; studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado che usufruiscono dei servizi educational.

### **Formula Arte + Danza**

In occasione del **11. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** (23 giugno > 1 luglio 2017) sarà possibile acquistare biglietti a prezzi agevolati per entrambe le manifestazioni.

### **Formula Arte + Teatro**

In occasione del **45. Festival Internazionale del Teatro** (25 luglio > 12 agosto 2017) sarà possibile acquistare biglietti a prezzi agevolati per entrambe le manifestazioni.

### **Formula Arte + Musica**

In occasione del **61. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** (29 settembre > 8 ottobre 2017) sarà possibile acquistare biglietti a prezzi agevolati per entrambe le manifestazioni.

### **Formula Arte + Cinema**

In occasione della **74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** (30 agosto > 9 settembre 2017) per i gruppi che avranno visitato la 57. Esposizione Internazionale d'Arte sarà possibile acquistare biglietti tipologia gruppo a prezzi agevolati per proiezioni e sale predefinite.

### **Educational**

**Visite guidate, attività di laboratorio pratico e teorico, itinerari tematici, percorsi di approfondimento, atelier creativi.**

Disponibili in italiano e in diverse lingue straniere. Durata media 1h 45', 2h.

Prenotazione e pagamento anticipato obbligatorio.

Servizio a pagamento, biglietto d'ingresso non incluso

### **Adulti**

In italiano e in lingua straniera: 1 sede € 90 – 2 sedi € 150

**Università**

1 sede € 70 – 2 sedi € 120

**Scuole Secondarie di II grado**

1 sede € 60 – 2 sedi € 100

**Scuole Secondarie di I grado e Primarie**

1 sede € 60

**Scuole dell'Infanzia**

1 sede € 50

**Atelier creativi per le famiglie**

Attività di laboratorio, costo a bambino 1 sede € 5

**Visite guidate senza prenotazione**

Partenze fisse: tour guidati per visitatori non organizzati in gruppo in italiano e in inglese 1 sede € 7 e per 2 sedi € 10.

Le attività si svolgono in giornate ed orari prestabiliti.

E' possibile consultare il calendario e acquistare le visite guidate a partenza fissa on-line sul sito:

[www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)

**Servizi per il pubblico****Arsenale**

Infopoint, guardaroba gratuito, noleggio gratuito passeggino, fasciatoio, family area

Non è consentito l'accesso con animali

**Giardini**

Infopoint, guardaroba gratuito, fasciatoio

Sono ammessi animali al guinzaglio di piccola/media taglia nell'area verde

**Servizi in mostra (Giardini e Arsenale)**

Bar, ristorante, bookshop

**Catalogo**

La Biennale di Venezia

**Sito web**

[www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)

**Prenotazioni visite guidate private, gruppi adulti,**

**gruppi scuole secondarie di II grado e Università**

[booking@labiennale.org](mailto:booking@labiennale.org)

Fax. +39 041 5218 732

**Prenotazioni scuole infanzia, primarie  
e secondarie di I grado**

[promozione@labiennale.org](mailto:promozione@labiennale.org)

Tel. +39 041 2728 382

**Informazioni**

Tel. +39 041 5218 828

(lun>ven 10-13.30 e 14.30-17:30; sab 10-13.30)



## **Calendario Biennale 2017**

### **8. Carnevale Internazionale dei Ragazzi**

18 febbraio > 26 febbraio 2017

### **11. Festival Internazionale di Danza Contemporanea**

23 giugno > 1 luglio 2017

diretto da Marie Chouinard

### **45. Festival Internazionale del Teatro**

25 luglio > 12 agosto 2017

diretto da Antonio Latella

### **74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica**

30 agosto > 9 settembre 2017

diretto da Alberto Barbera

### **61. Festival Internazionale di Musica Contemporanea**

29 settembre > 8 ottobre 2017

diretto da Ivan Fedele



la Biennale di Venezia

57. Esposizione  
Internazionale  
d'Arte

# La Biennale di Venezia

## **Presidente**

Paolo Baratta

## **Consiglio di Amministrazione**

Luigi Brugnaro *vicepresidente*

Luca Zaia

Gianluca Comin

## **Direttore Generale**

Andrea Del Mercato

## **Collegio dei Revisori dei Conti**

Marco Costantini *presidente*

Stefania Bortoletti

Anna Maria Como

Silvana Bellan *supplente*